

Il giorno 19 novembre nella suggestiva cornice di Palazzo Doria Pamphilj a Valmontone, ha avuto luogo il convegno di Gastroenterologia dal titolo “Endoscopia Digestiva, come quando e perché: Dal sintomo alla cura”, destinato a Medici di Medicina Generale.

L’evento, organizzato dal Centro Diagnostico Polispecialistico ECOMEDICA di Valmontone, ha visto la partecipazione di molti medici di famiglia, specialisti e alcuni operatori sanitari come nutrizionisti ed infermieri. Lo scopo del convegno era di discutere e tentare di risolvere i problemi gastroenterologici di più frequente riscontro nella pratica clinica, sia per il medico di famiglia che per lo specialista, creando una sorta di integrazione e confronto tra le due figure professionali. Tutto ciò, anche alla luce dell’elevata incidenza di patologie gastrointestinali che sempre di più richiedono un impegno rilevante di risorse umane e tecnologiche, fa sì che lo specialista e l’endoscopia digestiva rappresentino aree di prioritario rilievo per la sanità pubblica.

Il raggiungimento dell’obiettivo preposto dal convegno è stato possibile grazie alla presenza di otto relatori di alto profilo professionale che si sono alternati durante lo svolgimento dei lavori, portando ognuno le proprie esperienze cliniche dirette supportate anche da molte immagini e video.

Il primo intervento è stato del dott. Marco Crovaro sulle nuove prospettive nella gestione della malattia diverticolare, una patologia subdola dove il dialogo con il paziente è fondamentale.

Il dott. Antonio Aucello ha parlato delle lesioni pre-cancerogene del colon, dove la parola d’ordine è prevenzione per questa patologia che è al secondo posto tra le neoplasie più diffuse.

Il dott. Marco Cagnoni, sulla gestione clinica e terapeutica del sangue occulto, ha evidenziato un aspetto sconcertante e cioè la scarsissima partecipazione della popolazione agli screening preventivi delle Asl. Interessante è stato anche il suo intervento sulla terapia batterica con probiotici.

Il prof. Giovanni Di Nardo, a conclusione della sua relazione sulle malattie infiammatorie del bambino, ha presentato un algoritmo diagnostico con la combinazione di clinica, laboratorio, EGDS + ileo-colonscopia, istologia e imaging del piccolo intestino dove rimane fondamentale l’esclusione di infezioni.

Con il Dott. Manuele Mazzi siamo entrati nell'emergenza con il suo intervento sui protocolli da adottare per il trattamento delle lesioni endoscopiche dei visceri gastrointestinali cavi, dall'esofago al retto.

Il Dott. Massimo Farina, responsabile della Chirurgia Oncologica dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma, ha parlato di cancro del colon retto oltre l'endoscopia, quando ormai entra in gioco il chirurgo, con una relazione in cui venivano evidenziati i progressi della chirurgia, con evidenza della maggiore probabilità di guarigione con qualità di vita migliore che nel passato. Il Dott. Farina ha evidenziato, anche, la nascita della collaborazione ECOMEDICA – Az. Ospedaliera San Giovanni Addolorata per una gestione del paziente che ha necessità di un prosieguo di cure dopo l'endoscopia.

Con il Dott. Roberto Puliti non è mancato l'apporto dell'anestesista, avendo egli ribadito l'importanza del tipo di sedazione da somministrare a seconda del paziente che si ha di fronte, che sia più o meno collaborante.

Il Dott. Marco Cedola, nella sua esposizione sulla diagnosi endoscopica nelle malattie infiammatorie croniche intestinali, ha puntualizzato che la riuscita dell'esame è strettamente connesso alla relazione che il medico e l'infermiere riescono ad instaurare con il paziente.

L'ECOMEDICA di Valmontone, con l'organizzazione di questo evento, ha voluto sensibilizzare sempre di più i medici di medicina generale alla prevenzione, all'indagine al primo sintomo e/o ad indagini periodiche per pazienti a rischio (familiarità, stili di vita, etc..).

Gli specialisti Gastroenterologi, Anestesisti e Chirurghi hanno evidenziato la professionalità, l'esperienza della casistica di ECOMEDICA, sempre più punto di riferimento regionale della endoscopia digestiva.

#### RELATORI

Marco Crovaro: responsabile endoscopia digestiva chirurgica osp. Tivoli

Antonio Aucello: dirigente medico endoscopia digestiva osp. Figlie di San Camillo Roma

Marco Cagnoni: responsabile Unità operativa gastroenterologica ed endoscopia digestiva osp. Palestrina

Giovanni Di Nardo: prof. associato Università La Sapienza Roma - AOU Sant'Andrea

Manuele Mazzi: specialista in Chirurgia dell'apparato digerente, Gastroenterologo, Proctologo Centro Diagnostico Polispecialistico Ecomedica

Massimo Farina: responsabile Unità Operativa di chirurgia ad indirizzo oncologico Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

Roberto Puliti: anestesista Policlinico Tor Vergata Roma

Marco Cedola: Unità Operativa Complessa di gastroenterologia ed endoscopia osp. Frosinone

**MODERATORE DEL CONVEGNO**

Francesco Vergovich: giornalista, conduttore radiofonico e conduttore televisivo italiano